



Procedura selettiva per la copertura di n. .. posto di Ricercatore/ricce con contratto a tempo determinato in Tenure Track (RTT) ai sensi dell'art. 24 della L. 240/2010, modificato dalla L. 79/2022, per il settore concorsuale 13/ECON-01 – settore scientifico disciplinare ECON-01/A presso il Dipartimento di Scienze Economiche dell'Università di Verona – avviso pubblicato su G.U. IV serie speciale n. 74 del 13/09/2024 - Cod. 2024rtt044

VERBALE N. 1

(Riunione preliminare e individuazione dei criteri)

Alle ore 12.00 del giorno 2 Dicembre 2024 in via telematica in modalità sincrona attraverso la piattaforma Zoom si è riunita la Commissione giudicatrice della procedura selettiva per la copertura di n. 1 posto di ricercatore/ricce a tempo determinato in Tenure Track, così composta:

Prof.ssa Paola Bertoli	Università di Verona
Prof.ssa Alessia Lo Turco	Università Politecnica delle Marche
Prof. Alessandro Saia	Università degli Studi di Bologna

La Commissione, decorsi i termini per la ricasazione della stessa previsti dall'art. 5 del bando, si riunisce per la definizione dei criteri di valutazione.

La suddetta Commissione procede alla nomina della Presidente nella persona della prof.ssa Alessia Lo Turco e a quella della Segretaria nella persona della prof.ssa Paola Bertoli.

I/Le commissari/e dichiarano, con la sottoscrizione del presente verbale, che non esistono rapporti di parentela o affinità fino al IV grado incluso tra loro stessi e che non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 del Codice di procedura civile.

La Commissione, inoltre, presa visione del bando con il quale è stata indetta la presente selezione per ricercatore/ricce a tempo determinato in Tenure Track, prende atto che i riferimenti normativi in base ai quali si svolgerà la procedura si identificano essenzialmente nella Legge n. 240/2010, recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", nel DM 243/2011 e nel Testo novellato del "Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato in Tenure Track (RTT) ai sensi dell'art. 24 della L. 240/2010, modificato dalla L. 79/2022" dell'Università di Verona, emanato con D.R. n. 7339/2023 del 28/07/2023.

Il termine per la conclusione dei lavori è fissato in **6 mesi** dalla data del decreto rettorale di nomina della Commissione e precisamente il 21/05/2025.

La Commissione effettuerà la valutazione preliminare dei/le candidati/e con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, al fine di selezionare i/le candidati/e comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento degli/le stessi/e e comunque non inferiore a sei unità, che verranno ammessi/e alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica. Tale discussione potrà assumere anche la forma di un seminario aperto al pubblico. Lo svolgimento di tale seminario non costituisce prova orale. I/Le candidati/e sono tutti/e ammessi/e alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei. Nell'ambito della valutazione la Commissione potrà tener conto anche di eventuali lettere di referenza prodotte dai/le candidati/e.

La valutazione comparativa dei titoli e dei curricula dei/le candidati/e, verrà effettuata analiticamente in conformità alle disposizioni vigenti (art. 2 del D.M. n. 243 del 25.5.2011) sulla base dei seguenti titoli debitamente documentati:



1. dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia e all'estero;
2. eventuale attività didattica a livello universitario in Italia e all'estero;
3. documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
4. documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
5. realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
6. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi;
7. titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
8. relatore/ricerca a congressi e convegni nazionali e internazionali;
9. premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
10. diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal/la singolo/a candidato/a.

La commissione decide di non valutare i seguenti titoli: 4, 5 7 e 10 in quanto non previsti nel gruppo scientifico disciplinare (GSD).

La commissione giudicatrice nel valutare le pubblicazioni, si avvale dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del/la candidato/a nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Per i lavori in collaborazione l'apporto individuale del/la candidato/a, ove non risulti oggettivamente enucleabile o accompagnato da una dichiarazione debitamente sottoscritta dagli/le estensori/ditrici dei lavori, verrà considerato paritetico tra i/le vari/e autori/rici.

Nell'effettuare la valutazione comparativa dei/le candidati/e, saranno prese in considerazione esclusivamente le pubblicazioni e i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale, con esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. I testi o gli articoli accettati per la pubblicazione verranno valutati se presentati insieme al documento di accettazione dell'editore/ricerca. La tesi di dottorato o di titoli equipollenti viene presa in considerazione anche in assenza delle condizioni sopra indicate.

La commissione giudicatrice valuta la consistenza complessiva della produzione scientifica del/la candidato/a, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La commissione, tenuto conto che il settore concorsuale 13/ECON-01 – Economica Politica non rientra tra i settori per i quali si applicano indicatori bibliometrici, non si avvarrà di tali indicatori, pur riservando particolare attenzione alla rilevanza e diffusione all'interno della comunità scientifica delle pubblicazioni presentate dai/le candidati/e.



Dopo la valutazione preliminare dei/le candidati/e seguirà una discussione pubblica, ai sensi dell'art. 24 comma 2 lett. c) della Legge 240/2010, durante la quale i/le candidati/e comparativamente più meritevoli discuteranno e illustreranno davanti alla Commissione giudicatrice stessa i titoli e le pubblicazioni presentati. La discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica avverrà secondo la modalità di colloquio aperto al pubblico. Parte del colloquio avverrà in lingua inglese per permettere l'accertamento del livello di conoscenza della lingua straniera.

A seguito della discussione, la Commissione attribuirà un punteggio ai singoli titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai/le candidati/e, sulla base dei criteri come di seguito stabiliti:

Il punteggio massimo da attribuire ai titoli è: 40 così ripartito:

- dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia e all'estero – fino a 7 punti;
- eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero – fino a 6 punti;
- documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri – fino a 10 punti;
- organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi – fino a 7 punti;
- relatore/ricerca a congressi e convegni nazionali e internazionali – fino a 6 punti;
- premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca – fino a 4 punti;

Il punteggio massimo da attribuire alle pubblicazioni è 60: mediante valutazione analitica di ciascuna pubblicazione come di seguito indicato:

1. originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza scientifica di ciascuna pubblicazione, rilevanza scientifica della collocazione editoriale e sua diffusione all'interno della comunità scientifica. Per tradurre le valutazioni in un punteggio il più possibile oggettivo e replicabile, la commissione utilizzerà la classificazione delle riviste del GEV dell'Area 13 utilizzata nella VQR 2011-2014 e di quella adottata dal Dipartimento di Scienze Economiche (Allegato 1). In particolare, ad ogni pubblicazione, sarà attribuito il seguente punteggio, graduato sulla base del giudizio della commissione su originalità, innovatività, rigore metodologico, rilevanza e apporto individuale:
 - a) da 20 a 35 punti: articoli pubblicati su riviste di fascia A++ nella lista adottata dal Dipartimento di Scienze Economiche;
 - b) da 14 a 24 punti: articoli pubblicati su riviste di fascia A+ nella lista adottata dal Dipartimento di Scienze Economiche;
 - c) da 6 a 18 punti: articoli pubblicati su riviste di fascia A nella lista adottata dal Dipartimento di Scienze Economiche, monografie pubblicate da editori internazionali di notevole prestigio;
 - d) da 4 a 12 punti: articoli pubblicati su riviste classificate in fascia A dal GEV (per almeno un indicatore) e non comprese nella lista di cui all'Allegato 1;
 - e) da 2 a 8 punti: articoli pubblicati su riviste classificate in fascia B dal GEV (per almeno un indicatore) e non comprese nella lista di cui all'Allegato 1, monografie pubblicate da editori internazionali di riconosciuto prestigio, capitoli di libro pubblicati da editori internazionali di notevole prestigio;
 - f) fino a 3 punti: articoli pubblicati su riviste classificate in fascia C dal GEV (per almeno un indicatore) e non comprese nella lista di cui all'Allegato 1, altre monografie, tesi di dottorato;
 - g) fino a 2 punti: altri articoli e capitoli di libro.
2. congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura: indicatore da zero (nessuna congruenza) a uno (congruenza piena).



Il punteggio finale per ogni pubblicazione si otterrà moltiplicando il punteggio di cui al punto 1 con quello di cui al punto 2.

Eventuali pubblicazioni su riviste scientifiche non appartenenti all'Area 13 e non presenti nelle liste summenzionate saranno valutate in modo discrezionale dalla commissione.

Il punteggio massimo da attribuire alla consistenza complessiva della produzione scientifica del/la candidato/a, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali è: 10 punti. Nell'attribuzione di questo punteggio relativo a consistenza, intensità e continuità temporale, si terrà conto anche della qualità della produzione scientifica del candidato.

Il punteggio complessivo per le pubblicazioni è dato dal minimo tra 50 e la somma dei punteggi finali di ogni pubblicazione. A questo si aggiunge il punteggio per la consistenza, l'intensità e la continuità temporale della produzione scientifica (fino a 10 punti). Nel calcolo della somma dei punteggi finali di ogni pubblicazione, i punti complessivamente derivanti dalle pubblicazioni dalla lettera c) alla lettera g) di cui sopra saranno troncati a 40, fatta eccezione per le pubblicazioni di cui alla lettera c) a cui la commissione ha attribuito un punteggio non inferiore a 14.

La Commissione valuterà il livello di conoscenza della lingua straniera mediante l'espressione di un giudizio sintetico (ad esempio: insufficiente - sufficiente – discreto - buono – distinto – ottimo).

La commissione decide quindi di riunirsi il giorno 10/01/2025 alle ore 11.00 in via telematica in modalità sincrona attraverso la piattaforma Zoom per la valutazione preliminare dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica.

La seduta è tolta alle ore 13.20.

LA COMMISSIONE

Prof.ssa Alessia Lo Turco

Prof. Alessandro Saia

Prof.ssa Paola Bertoli